



CORTE DEI CONTI

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA ANNO 2019

In data 12 aprile 2022 si sono riuniti

Per l'Amministrazione

FRANCO MASSI	
SAVERIO GALASSO	
SERGIO GASPARRINI	
PASQUALE LE NOCI	
MARIA RITA SCORZA	
DANIELA GRECO	
MAURO CARDARELLI	

Per le Organizzazioni sindacali

CISL FP	
CIDA FC	



CORTE DEI CONTI

FLEPAR	
UIL PA	
DIRSTAT - FIALP - UNSA	
FP CGIL	
UNADIS	

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto l'Ipotesi di Accordo per la ripartizione del Fondo 2019.



CORTE DEI CONTI

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA ANNO 2019

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di seconda fascia che ammonta, per l'anno 2019, ad € 3.257.773,22 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, è ripartito per € 2.582.125,24 (pari al 79,26%) alla retribuzione di posizione e per € 675.647,98 (pari al 20,74%) alla retribuzione di risultato.

Retribuzione di risultato

1. Le risorse da destinare alla retribuzione di risultato sono corrisposte, in relazione agli esiti delle procedure di valutazione regolate secondo i parametri e le fasce di merito stabiliti dal decreto presidenziale n. 9 del 2011, come revisionati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Corte dei conti n. 35 dell'agosto 2014.

La retribuzione di risultato è articolata in differenti livelli di merito ed è attribuita secondo i parametri retributivi riportati nella tavola n. 1.

Tavola 1

Fasce di valutazione	Coefficiente 2019
1	1
2	0,85
3	0,70
4	0

A ciascun dirigente collocato nella seconda e terza fascia di valutazione è attribuita una retribuzione di risultato pari, rispettivamente, all'85% e al 70% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto nella prima fascia di valutazione.

In caso di reclutamento o di cessazione dal servizio in corso d'anno la retribuzione di risultato è rapportata al periodo effettivamente prestato.



CORTE DEI CONTI

2. Ai dirigenti cui sia stato conferito l'incarico *ad interim* di uffici dirigenziali vacanti, in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, è attribuita, a seguito delle risultanze positive misurate sulla base del sistema di valutazione, una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 20% del valore della retribuzione di posizione prevista per le funzioni inerenti l'incarico aggiuntivo conferito.
3. Al dirigente incaricato quale responsabile della prevenzione della corruzione, di cui alla legge n. 190/2012, è attribuita la retribuzione di risultato prevista in corrispondenza della fascia di valutazione conseguita.